



Aggiornato al 01/04/2021

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cesare Ponti Spa

Piazza Duomo 19 – 20121 Milano – Tel. Centralino 0272277.1 – fax 0272095792 - Internet: www.bancaponti.it – email : info@bancaponti.it - Cod. SWIFT Bceptmm - Iscritta all'Albo delle Banche - Codice ABI 3084 - soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia – Codice ABI 6175 –Iscrizione Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita Iva n. 07051880966 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Informazioni ai clienti: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: internet.banking@bancaponti.it

Servizio Telefonico e Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 030002 anche da cellulare (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero: +39 010 57 57 042 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

FINANZIAMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE (IN VALUTE ESTERE)

CHE COS'E'

Sono i finanziamenti espressi in valute estere e non correlati ad operazioni commerciali. Rappresentano per il cliente una alternativa all'indebitamento in Euro (fido in conto corrente cfr. foglio informativo AC1).

RISCHI

Trattandosi di finanziamenti in valuta, resta a carico del cliente il 'rischio di cambio', ossia l'alea sul prezzo di acquisto della divisa finanziata al momento dell'estinzione del finanziamento, che non rende quantificabile a priori l'esborso per l'estinzione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese per la erogazione: Euro 50,00 + commissione di intervento

Spese per la proroga: Euro 20,00

Spese per il rimborso: Euro 20,00 (all'atto del rimborso parziale, ovvero totale) + commissione di intervento

Trasformazione della divisa del finanziamento: Euro 20,00 + commissione di intervento

Tasso: tasso di mercato maggiorato di uno spread che la Banca deve sostenere per l'approvvigionamento della valuta per il periodo, partendo come base dalle quotazioni teoriche per le varie valute presenti sui circuiti Bloomberg, EMID, Reuters. A detti valori si somma lo spread da definire all'atto della concessione del finanziamento (massimo 6,50% per divise estere)

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "**Legge Antiusura**") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

Commissione di intervento: 0,15% con minimo di Euro 2,58 (**dal 02/01/2013 min. euro 3,50**) che viene percepita alla erogazione, all'estinzione ed alla eventuale trasformazione della valuta di finanziamento

Cambio: il cambio di vendita divisa alla clientela in caso di estinzione ed il cambio di acquisto divisa dalla clientela in caso di accensione corrispondono alla media denaro/lettera rilevata sul mercato dei cambi attraverso primario info provider, nel momento di esecuzione della transazione diminuita in caso di estinzione e aumentata in caso di accensione di uno scarto max dell'1,50%, variabile a seconda della divisa negoziata.

Estinzione anticipata: parziale o totale consentita di norma solo alla scadenza dei singoli periodi di interesse. Al di fuori di tali scadenze, con applicazione di commissione in funzione dei tassi di mercato vigenti al momento dell'estinzione anticipata, con applicazione di penale pari alla differenza tra il tasso del finanziamento e quello del reimpiego diminuito dello 0,50% per i giorni che intercorrono tra l'estinzione anticipata e scadenza originaria..

Durata: di norma entro i 6 mesi, con possibilità, a giudizio della banca, di durate superiori e fino a 18 mesi

Pagamento degli interessi: posticipato alla scadenza dei singoli periodi di interesse

Rimborso del capitale: parziale o totale alla scadenza



Spese per richiesta fotocopie: € 5,00 per documento, salvo diverse indicazioni

Esemplificazioni TAEG e apprezzamento tasso di cambio per valute principali

Si ipotizza il cambio vigente al momento della concessione e che questo non vari sino alla scadenza. Il cambio è quello della BCE alla data di aggiornamento del foglio o primo giorno lavorativo utile.

USD

- Per finanziamento di 6 mesi di 1.500 dollari americani al cambio del 1,1746 (pari a € 1.277,03), al tasso del 7,80% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 1,30% + spread 6,500%) + altre spese (erogazione € 50 + commissione intervento € 3,50, rimborso € 20 + commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **13,93808%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.404,39 (€ 1.277,03+50,36 interessi + 77,00 spese).**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,93968, l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 1.736,24 ((€ 1.277,03+ 50,36)*1,1746/0,93968+77,00).

CHF

- per finanziamento di 6 mesi di 1.500 franchi svizzeri al cambio del 1,1099 (pari a € 1.351,47), al tasso del 6,80% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 0,30% + spread 6,500%) + altre spese (erogazione € 50 + commissione intervento € 3,50, rimborso € 20 + commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **12,59393%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.474,93 (€ 1.351,47+46,46 interessi + 77,00 spese).**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,88792 l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 1.824,42 ((€ 1.351,47 + 46,46)*1,1099/0,88792 + 77,00).

GBP

- per finanziamento di 6 mesi di 1.500 sterline al cambio del 0,85195 (pari a € 1.760,67), al tasso del 7,70% (tasso di mercato come sopra individuato pari a 1,20% + spread 6,500%) + altre spese (erogazione € 50 + commissione intervento € 3,50, rimborso € 20 + commissione di intervento € 3,50), il TAEG/ISC sarà pari al **12,07252%**; il TAEG non può essere comunque mai superiore ai limiti imposti dalla normativa antiusura (cfr. TEG). **Importo totale da rimborsare a scadenza € 1.905,28 (1.760,67+ 67,60 interessi + 77,00 spese).**

A fronte di un apprezzamento del tasso di cambio del 20%, quindi con un cambio del 0,68156 l'importo da rimborsare a scadenza sarà € 2.362,33 ((1.760,67+ 67,60)*0,85195/0,68156 + 77,00).

RECESSO E RECLAMI

CLAUSOLE RELATIVE A PARTICOLARI FORME DI UTILIZZAZIONE DEL CREDITO

- (i) Credito subordinato alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine di assegni, vaglia, effetti, ecc.
Nell'ipotesi in cui la Banca receda dall'apertura di credito ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 32 e 33 del Contratto di Conto corrente ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

Nel caso di recesso del Cliente ai sensi dell'art. 32 del Contratto di Conto corrente, l'efficacia del recesso decorrerà dalla data in cui saranno completamente esaurite le operazioni in corso al momento del recesso stesso; il credito oggetto del servizio di incasso si intende ceduto pro-solvendo alla Banca con conseguente suo pieno diritto non solo ad incassare, ma anche a trattenere gli importi che essa, in conseguenza del servizio in questione, perverranno.

- (ii) Fido utilizzabile per lo sconto di effetti e/o per l'accredito salvo buon fine di ricevute commerciali.
La Banca ha il diritto di sospendere temporaneamente, ridurre o revocare detto fido, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di alcuna preventiva disdetta o comunicazione, nonché con diritto di recesso da ogni operazione già effettuata di sconto e/o accredito salvo buon fine.

In tali ipotesi, la Banca è autorizzata ad addebitare al cliente le somme corrispondenti agli effetti, tratte e/o ricevute bancarie ancora a scadere e/o di esito ancora ignoto al momento del proprio eventuale recesso e della conseguente richiesta di rimborso. Il cliente si impegna a sua volta a soddisfare ogni richiesta della Banca in dipendenza dell'affidamento, anche in ordine a commissioni, accessori e spese, a prima richiesta e senza che la Banca sia tenuta alla previa esazione dei crediti del cliente verso i debitori.

Si rinvia ai fogli informativi relativi ai conti correnti per le ipotesi in cui i finanziamenti siano appoggiati ai conti correnti.



PORTABILITÀ - SURROGAZIONE (ART.8 LEGGE 40/2007)

Il debitore ha la possibilità di trasferire il proprio finanziamento, per qualsiasi finalità sia acceso, presso una nuova banca che, concedendo un finanziamento nella forma di un mutuo, subentra a quella originaria (che viene surrogata) nelle garanzie che assistevano il finanziamento iniziale, ivi compresa l'ipoteca.

L'istituto della surrogazione può essere in "entrata" e in "uscita": entrambe le tipologie di operazioni **non prevedono l'applicazione di qualsiasi onere a carico del cliente.**

Reclami

I reclami vanno inoltrati a Banca Cesare Ponti S.p.A. - Ufficio Customer Care e Gestione Reclami presso Ufficio Reclami di Banca Carige S.p.A. - Via Cassa di Risparmio 15 - 16123 Genova - GE -; e-mail reclami@bancaponti.it, posta certificata reclami@pec.carige.it che risponde entro al massimo 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro BancarioFinanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Rischio di cambio: alea sul prezzo di acquisto della divisa al momento dell'estinzione, in quanto il prezzo della divisa(cambio) non e' determinabile a priori, e non consente, perciò, di predeterminare il costo totale del finanziamento. Per ovviare a tale incertezza, si può fissare anticipatamente (all'accensione del finanziamento o successivamente) quello che sarà il prezzo di acquisto della valuta all'epoca dell'estinzione con apposito contratto in cambi.

TAEG/ISC: Tasso annuo effettivo globale - è denominato tasso annuo effettivo globale il costo totale del credito per il consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso e comprensivo degli interessi e degli oneri da sostenere per utilizzarlo, calcolato conformemente alla formula matematica

Per le nozioni non espressamente richiamate in questa sede, si fa rinvio ai fogli informativi relativi ai conti correnti.